



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

4) *Titolo del progetto*^(*)

Forino Scuola Amica – Cooperiamo Insieme

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)*^(*)

Settore: Assistenza. **Area di intervento:** 3 – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

6) *Durata del progetto*^(*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

8) *Obiettivi del progetto*^(*)

Considerato il contesto territoriale di riferimento su descritto, il progetto di servizio civile si pone alcuni obiettivi da soddisfare.

Tali obiettivi sono di seguito rappresentati con l'indicazione, per ognuno di essi, della motivazione alla base della scelta, nonché dell'indicatore di risultato utile per ponderare i risultati raggiunti.

Punto focale d'interesse	Ridotta diversificazione dell'offerta pubblica ordinaria di servizi in favore dei minori e delle relative famiglie di riferimento, con conseguente incapacità di soddisfacimento della domanda complessiva territoriale
<u>1° OBIETTIVO</u>	Promuovere una maggiore diversificazione dell'offerta pubblica di servizi in favore dei minori e delle relative famiglie di riferimento, attraverso la realizzazione di attività di natura sia ludico-ricreativa che educativa

Indicatori di risultato	N° di minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti alle attività sul totale dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni residenti nel contesto territoriale
	Percentuale di minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti in più rispetto al progetto di servizio civile 2017
Punto focale d'interesse	Esistenza di una domanda crescente di servizi, e di un maggiore rischio potenziale, da parte delle famiglie con difficoltà di conciliazione tra doveri di cura dei figli e ritmi di lavoro
<u>2° OBIETTIVO</u>	Potenziare le forme di supporto all'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con minori e alti carichi assistenziali
Indicatori di risultato	N° di famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 17 anni, in cui entrambi i genitori lavorano, accolti nelle attività sul totale delle richieste pervenute
	Percentuale di famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti in più rispetto al progetto di servizio civile 2017
Punto focale d'interesse	Limitata prevenzione del disagio in assenza di una promozione dell'uso virtuoso del tempo libero in collaborazione con l'agenzia educativa "scuola"
<u>3° OBIETTIVO</u>	Rafforzare la collaborazione tra ente locale, famiglia e scuola, finalizzata ad accompagnare la crescita positiva dei minori attraverso un uso virtuoso del tempo libero
Indicatori di risultato	N° di attività e servizi per l'uso virtuoso del tempo libero organizzati in collaborazione con l'agenzia educativa "scuola"
	Percentuale di minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti in più alle attività del tempo libero rispetto al progetto di servizio civile 2017
Punto focale d'interesse	Ridotta capacità di promuovere, attraverso l'ordinaria offerta di servizi di supporto dell'ente locale, logiche di "community education" per accompagnare la crescita dei minori nel territorio di residenza
<u>4° OBIETTIVO</u>	Supportare la crescita dei minori nel territorio di residenza con attività finalizzate a rendere sempre più accogliente e sicuro il tempo-scuola e i servizi pubblici locali ad esso connessi
Indicatori di risultato	N° di servizi di supporto alla frequenza del tempo-scuola potenziati e/o erogati ex novo
	Percentuale di minori che si iscriveranno alle istituzioni scolastiche del territorio nell'a.s. 2018/2019

	rispetto al corrente a.s. 2017/2018
Punto focale d'interesse	Aumento del numero di minori che necessitano di interventi di tutoraggio e supporto scolastico ed extrascolastico a seguito dell'introduzione dei Bisogni Educativi Speciali (BES)
<u>5° OBIETTIVO</u>	Strutturare forme stabili di supporto per le famiglie con minori con Bisogni Educativi Speciali (BES)
Indicatori di risultato	N° di minori di età compresa tra 3 e 17 anni con Bisogni Educativi Speciali (BES) supportati sul totale delle richieste
	Percentuale di minori di età compresa tra 3 e 17 anni con Bisogni Educativi Speciali (BES) supportati in più rispetto al progetto di servizio civile 2017
Punto focale d'interesse	Necessità di rafforzare la costruzione di un'identità territoriale caratterizzata da un approccio positivo verso i principi del servizio civile nazionale e universale
<u>6° OBIETTIVO</u>	Promuovere e sensibilizzare sul servizio civile nazionale e universale
Indicatore di risultato	Realizzazione di almeno tre giornate di piazza per la promozione e sensibilizzazione sul servizio civile nazionale e universale

Ad ogni indicatore di risultato individuato con riferimento ai vari obiettivi specifici del progetto, è possibile associare un valore standard di riferimento per la ponderazione dell'effettivo raggiungimento dei risultati previsti. Applicando tale principio, si va di seguito a presentare la **situazione di arrivo** che l'ente attuatore si prefigge di raggiungere al termine dell'attuazione del progetto di servizio civile nazionale.

1° Obiettivo

- ◆ Partecipazione alle attività di almeno il 10% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni residenti nel contesto territoriale (556)
- ◆ Aumento di almeno il 10% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti rispetto al progetto di servizio civile anno 2017

2° Obiettivo

- ◆ Accoglienza nelle attività di almeno il 70% delle famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 17 anni, in cui entrambi i genitori lavorano, sul totale delle richieste pervenute
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti rispetto al progetto di servizio civile anno 2017

3° Obiettivo

- ◆ Realizzazione di almeno sei attività e servizi per l'uso virtuoso del tempo libero organizzati in collaborazione con l'agenzia educativa "scuola"
- ◆ Aumento di almeno il 10% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti alle attività del tempo libero rispetto al progetto di servizio civile anno 2017

4° Obiettivo

- ◆ Erogazione di almeno tre servizi di supporto alla frequenza del tempo-scuola potenziati e/o ex novo
- ◆ Aumento di almeno il 2% dei minori che si iscriveranno alle istituzioni scolastiche del territorio nell'a.s. 2018/2019 rispetto al corrente a.s. 2017/2018

5° Obiettivo

- ◆ Erogazione servizi di supporto in favore di almeno il 40% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sul totale delle richieste
- ◆ Aumento di almeno il 10% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni con Bisogni Educativi Speciali (BES) supportati rispetto al progetto di servizio civile 2017

6° Obiettivo

- ◆ Formazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile nazionale e universale

L'ente, attraverso un **Sistema interno di valutazione della qualità** costruito sugli indicatori di risultato associati ai 6 obiettivi progettuali, assicurerà un costante monitoraggio circa l'effettiva capacità di raggiungimento della situazione di arrivo; la suddetta verifica avrà una cadenza mensile e con la medesima scadenza temporale saranno adottate eventuali strategie correttive volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^()*

Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile, l'ente ha previsto l'impegno di 20 (venti) volontari, numero necessario per poter attuare proficuamente le complesse e varie attività previste dalle azioni.

Considerati gli obiettivi da soddisfare e il complesso delle attività previste per il raggiungimento degli stessi, si passa di seguito a illustrare il ruolo e le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Al riguardo si precisa come la definizione di ruolo e attività segua coerentemente quanto descritto nelle cinque macroaree operative d'intervento, con la finalità di realizzare azioni effettivamente in grado di intervenire sui bisogni territoriali. Tali azioni vedono ovviamente come protagonisti gli operatori volontari di servizio civile che, nel caso specifico del presente progetto, potranno trarre ulteriore beneficio dalla scelta metodologica che punta alla valorizzazione delle specifiche abilità e competenze degli stessi. I giovani volontari, infatti, traggono linfa vitale, sul piano delle motivazioni, dal sentirsi al centro del processo di definizione dei contenuti delle attività. E tale modus operandi appare in grado di garantire un valore aggiunto ai fini del raggiungimento dei risultati.

Partendo da tale principio metodologico, che pone al centro la valorizzazione delle unicità e peculiarità di ogni volontario, si illustrano di seguito le attività nelle quali i volontari stessi potranno essere impegnati:

- partecipazione obbligatoria al percorso di formazione generale e di formazione specifica;

- partecipazione alla definizione degli strumenti e delle procedure per i servizi relativi alla macroarea “Conciliazione”;
- partecipazione agli incontri di concertazione con le istituzioni scolastiche;
- partecipazione all'analisi delle domande di accesso ai servizi provenienti dalle famiglie con figli minori;
- partecipazione all'erogazione dei servizi di pre e post-accoglienza in favore di minori;
- partecipazione all'erogazione di interventi di studio assistito in favore di minori;
- partecipazione all'erogazione dei servizi di baby parking;
- partecipazione alla definizione dei servizi, degli strumenti e delle procedure per l'accesso ai servizi della macroarea “Tempo libero”;
- conduzione, co-conduzione o supporto all'erogazione di laboratori creativi in favore di minori;
- conduzione, co-conduzione o supporto alla realizzazione di iniziative di aggregazione sociale sul territorio in favore di minori;
- partecipazione all'erogazione delle attività del punto gioco estivo;
- partecipazione agli incontri conosciuti con il personale dell'ente locale per l'organizzazione dei servizi relativi alla macroarea “Tempo scuola”;
- partecipazione all'erogazione del servizio di supporto organizzativo per il corretto ingresso e uscita dai plessi scolastici (supporto nella regolamentazione flussi pedonali e veicolari, sorveglianza);
- partecipazione all'erogazione del servizio di supporto organizzativo all'attività dello scuolabus (accompagnatore a bordo);
- partecipazione all'erogazione del servizio di supporto organizzativo e collaborazione all'erogazione dei servizi di mensa scolastica;
- partecipazione alla definizione delle procedure e degli strumenti per l'organizzazione dei servizi relativi alla macroarea “Bisogni Educativi Speciali”;
- partecipazione all'erogazione degli interventi di tutoraggio educativo su minori con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- partecipazione alla definizione delle procedure, degli strumenti e dei servizi relativi alla macroarea “Sensibilizzazione”;
- attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile e di divulgazione delle azioni previste nel progetto;
- realizzazione, tenuta e aggiornamento database utenti progetto;
- lavorazione, catalogazione e archiviazione presso l'ente di documentazione relativa a servizi e attività rivolti, direttamente o indirettamente, alla popolazione anziana residente sul territorio e alle famiglie di riferimento;
- partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto;
- raccolta dei dati del progetto e predisposizione report finale e dei risultati raggiunti;
- partecipazione alla manifestazione conclusiva.

Fermo restando la flessibilità oraria richiesta e indicata al punto 15), nonché le necessità connesse alla calendarizzazione delle attività, i volontari svolgeranno le attività di competenza nella fascia oraria compresa tra le ore 7,00 e le ore 20,00, nel rispetto del principio generale per il quale ogni volontario è in servizio per massimo 8 ore al giorno per massimo 6 giorni a settimana.

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

17)

Sede	Codice Sede	N° Volontari previsti
Sede Comunale	125286	20

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nell'ambito dell'attuazione del presente progetto di servizio civile, verranno richiesti ai volontari:

- a) flessibilità oraria;
- b) impegno nei giorni festivi;
- c) disponibilità a porsi alla guida di veicoli di proprietà dell'ente e/o di proprietà personale, con esplicita autorizzazione dettagliata rilasciata dall'ente che stipula polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dall'Ufficio Nazionale.

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento^(*)

Il processo di selezione dei volontari sarà guidato da **criteri autonomi** individuati tenendo conto di due elementi e già sperimentati proficuamente nei precedenti progetti di servizio civile:

- a) da un lato, le linee guida generali contenute nell'allegato 1 al decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 che, pur nella scelta di adottare criteri autonomi, rappresentano un punto di riferimento per la delineazione della griglia dei punteggi;
- b) dall'altro lato, invece, le specificità del progetto.

Il meccanismo individuato indica le modalità attraverso le quali sarà espletato il processo di selezione, i criteri di valutazione degli aspiranti volontari – che saranno resi noti ai candidati con adeguate forme di pubblicità prima dello svolgimento delle prove selettive – e la scala dei punteggi attribuibili. Attraverso il meccanismo individuato è assicurata l'attribuzione di un punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria.

Il **sistema di selezione** del presente progetto presenta cinque step operativi:
 step n° 1) pubblicazione sul sito internet dell'ente, in uno con il bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – per la selezione dei volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Campania, di abstract, riportante le indicazioni minime di cui alle disposizioni del bando, i requisiti per la partecipazione alla selezione, delle modalità di presentazione della domanda, dei criteri per la selezione dei volontari e della griglia per l'attribuzione dei punteggi;
 step n° 2) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "*titoli, esperienze e altre conoscenze*";
 step n° 3) effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del test di cultura generale e del test specifico per l'area Minori;
 step n° 4) colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi;
 step n° 5) redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

La selezione dei volontari avverrà a seguito attribuzione di punteggio per la macrovoce "*titoli, esperienze e altre conoscenze*", cui seguiranno i test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a 100, di cui max 50 punti attribuibili in fase di valutazione di "*titoli, esperienze e altre conoscenze*", max 25 punti attribuibili a seguito test e max 25 punti attribuibili a seguito colloquio.

La mancata partecipazione alla prova denominata "test" e/o alla prova denominata "colloquio" determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione

Si riporta di seguito griglia dettagliata di valutazione:

Fase 1) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze	
Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4
n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3
n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo quello più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	8 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	8 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	6 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore	4 pt.

attinente al Settore del progetto	
Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.
<p>Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.</p>	
<p>Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.</p>	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo quello più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.
<p>Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.</p>	
n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento (Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale) del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento (Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale) del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento (Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale) del progetto	0,50 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore (Assistenza) ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto (Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale)	0,25 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto come individuati nell'allegato 1 al prontuario per la presentazione dei progetti approvato in data 11 maggio 2018)	0,10 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
<p>Nota: per “<i>soggetti del Terzo Settore</i>” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione,</p>	

<p>organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale. Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati "altri soggetti" ai fini dell'attribuzione del punteggio.</p>	
n4) TIROCINI	
Tirocini svolti nella stesso Settore (Assistenza) e/o Area (Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale) del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nella stesso Settore (Assistenza) e/o Area (Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale) del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.
<p>Nota: l'attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c'è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)</p>	
n5) ALTRE CONOSCENZE	
Certificate e attinenti al Settore (Assistenza) e/o Area (Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale) del progetto	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOT1	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$
Fase 2) Test	
Punteggio max attribuibile: 25	
TEST ATTITUDINALE	0 pt.
TEST DI CULTURA GENERALE	Max 10 pt.
TEST SPECIFICO AREA MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE	Max 15 pt.
n1) TEST ATTITUDINALE	
<p>Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione</p>	
n2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 20 domande a risposta multipla)	
Per ogni risposta esatta	0,5 pt.

Per ogni domanda priva di risposta	- 0,1 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,25 pt.
n3) TEST SPECIFICO AREA MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE (n. 15 domande a risposta multipla)	
Per ogni risposta esatta	1 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	- 0,15 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.
TOT2	$\sum n1 + n2 + n3$

Fase 3) Colloquio	
Punteggio max attribuibile: 25	
n1) Conoscenze relative all'area Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	Max 6 pt.
n2) Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	Max 6 pt.
n3) Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 5 pt.
n4) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	Max 4 pt.
n5) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	Max 4 pt.
TOT3	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$

Fase 4) Attribuzione punteggio finale: \sum TOT1 + TOT2 + TOT3

Viene dichiarato “*idoneo*” il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalle prove denominate “test” e “colloquio” raggiunge il punteggio minimo di 25/50.

Viene dichiarato “*idoneo selezionato*” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili (es. dal 1° al 32° posto in caso di 32 posti disponibili).

Viene dichiarato “*idoneo non selezionato*” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili (es. dal 33° posto in poi in caso di 32 posti disponibili).

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

NO	
----	--

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

I requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto di servizio civile sono conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Il **requisito aggiuntivo** richiesto è rappresentato dal possesso di diploma di Scuola Secondaria di 1° grado. Tale requisito aggiuntivo è fondamentale per la previsione, nel progetto, di alcune attività – specie di natura educativa – per le quali necessita che il volontario sia dotato di un set di competenze di base.

Il requisito aggiuntivo richiesto risulta altresì funzionale e imprescindibile in ragione dell'interazione quotidiana che i volontari di servizio civile dovranno avere con le famiglie di appartenenza dei minori e con le figure professionali operanti nei servizi sociali territoriali presenti nel contesto territoriale, sia per l'Ambito che per i singoli Comuni.

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'ente ha provveduto alla stipula di un Protocollo d'intesa con l'**Università degli Studi di Salerno**, per il riconoscimento dei crediti formativi.

L'ente ha provveduto alla stipula di una Convenzione con l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** per il riconoscimento dei crediti formativi.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

L'ente ha provveduto alla stipula di un Protocollo d'intesa con l'**Università degli Studi di Salerno**, per il riconoscimento dei tirocini riconosciuti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 40/2017;

L'ente ha provveduto alla stipula di una Convenzione con l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** per il riconoscimento dei tirocini riconosciuti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 40/2017;

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'Ente ha stipulato un accordo di partenariato specifico per il progetto con l'**Ente di Formazione Professionale La Girella a R.L.**

L'accordo allegato alla documentazione del progetto è finalizzato al riconoscimento e alla certificazione delle competenze acquisite dai volontari durante l'espletamento del Servizio Civile e valide ai fini del curriculum vitae.

41) *Contenuti della formazione (*)*

La formazione specifica sarà erogata ai volontari di servizio civile in sette moduli formativi, come di seguito illustrato.

Modulo 1. Il progetto "Forino Scuola Amica – Cooperiamo Insieme"

Contenuti modulo 1.1: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l'interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Contenuti modulo 1.2: l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e universale.

Modulo 2. *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile*

Contenuti modulo 2: informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.

Formatore: Di Grezia Flaviano

Modulo 3. *L'accoglienza e l'assistenza ai minori e alle famiglie*

Contenuti modulo 3.1: tecniche di accoglienza; il sostegno alla genitorialità; il sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; identificare i bisogni espressi dalle famiglie con minori.

Contenuti modulo 3.2: il processo di crescita del minore; stadi e caratteristiche specifiche dei minori; la cura del minore; comunicare con il minore.

Modulo 4. *Minori e responsabilità familiari: normativa di riferimento*

Contenuti modulo 4.1: la L. 328/2000 sul sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento all'area dei minori e delle responsabilità familiari.

Contenuti modulo 4.2: la L.R. Campania 11/2007 così come modificata dalla L.R. Campania 15/2012, con particolare riferimento all'area dei minori e delle responsabilità familiari; il Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, con particolare riferimento all'area dei minori e delle responsabilità familiari; il sistema dei servizi socioeducativi per i minori in Campania.

Modulo 5. *Attività informatiche di supporto ai servizi*

Contenuti modulo 5: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Modulo 6. *Attività educative, di supporto all'apprendimento curricolare, ludico-ricreative e di tutoraggio*

Contenuti modulo 6.1: definizione e differenze tra attività educative, di supporto all'apprendimento curricolare, ludico-ricreative e di tutoraggio; le attività specifiche previste nel progetto; organizzazione delle attività partendo dalla valorizzazione delle competenze dei volontari.

Contenuti modulo 6.2: metodi e tecniche di realizzazione delle attività educative per minori; metodi e tecniche di realizzazione delle attività di supporto all'apprendimento curricolare per minori; metodi e tecniche di realizzazione delle attività ludico-ricreative per minori; metodi e tecniche di realizzazione delle attività di tutoraggio per minori.

Modulo 7. *Il sistema dei servizi scolastici, sociali e ricreativi*

Contenuti modulo 7.1: concetto di servizio; distinzione tra servizio pubblico e privato; distinzione tra servizio a domanda individuale e servizio collettivo.

Contenuti modulo 7.2: definizione di servizi scolastici; organizzazione del sistema dei servizi scolastici sul contesto territoriale; definizione di servizi sociali; organizzazione del sistema dei servizi sociali sul contesto territoriale; definizione di servizi ricreativi; organizzazione del sistema dei servizi ricreativi sul contesto territoriale.

Modulo 8. *Conoscenze trasversali*

Contenuti modulo 8: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; la costruzione e promozione del proprio profilo personale nel mercato del lavoro; il concetto di autoimprenditorialità; le innovazioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.

42) *Durata*(*)

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale avrà una durata complessiva fissata in **75 ore**, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati al precedente punto 40):

Modulo formativo	Durata
1. Il progetto (1.1 e 1.2)	6
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6
3. L'accoglienza e l'assistenza ai minori e alle famiglie (3.1 e 3.2)	6
4. Minori e responsabilità familiari: normativa di riferimento (4.1 e 4.2)	6
5. Attività informatiche di supporto ai servizi	3
6. Attività educative, di supporto all'apprendimento curricolare, ludico-ricreative e di tutoraggio (6.1 e 6.2)	36
7. Il sistema dei servizi scolastici, sociali e ricreativi (7.1.e 7.2)	3
8. Conoscenze trasversali	9
Totale	75

Alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. 40/2017, con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, e come delineato con il recente D.M. dell'11 maggio 2018 "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" il quale ha fornito alcune precisazioni in merito alle tempistiche di erogazione della formazione degli operatori volontari, la Formazione Specifica sarà erogata con le seguenti modalità:

- tutte le ore previste nel progetto (75), saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso;

Ciò al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

Ciò al fine di far conseguire agli Operatori Volontari le nozioni e competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.